

Con il patrocinio di



CONTRO IL BULLISMO E LA VIOLENZA DI GENERE

- “La bellezza delle differenze” -

Progetto di approfondimento dedicato agli studenti degli istituti superiori statali, paritari e professionali del Comune di Udine in occasione del mese dedicato alla sensibilizzazione sulla tematica della violenza sulle donne

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine, propone la creazione di un percorso artistico letterario con il desiderio di sensibilizzare i giovani contro il bullismo e la violenza fisica e morale sulle donne. L’obiettivo è quello di far comprendere agli adolescenti la potenza e le conseguenze di molte azioni quotidiane che generano difficoltà, disparità ed emarginazione, atteggiamenti molto spesso sottovalutati che possono portare conflittualità e violenze nel caso non vengano riconosciuti e fermati. La volontà è quella di continuare un percorso che possa portare ad adolescenti più consapevoli, a futuri adulti in grado di riconoscere la differenza tra semplice scherno o violenza verbale, creando così una società più attenta al bene del prossimo in tutte le sue sfaccettature.

Premi in palio

Abbonamenti CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

Regolamento

1. È possibile partecipare al concorso letterario sia individualmente che a gruppi. Sono ammessi al concorso tutti gli studenti degli istituti statali superiori, paritari e degli enti di formazione professionale esclusivamente della città di Udine.
2. I partecipanti (istituti scolastici o enti di formazione- per l’istruzione superiore- della città di Udine) dovranno elaborare un saggio breve, un articolo di giornale, un manufatto artistico (dipinto, scultura ecc.), una canzone o una poesia, un video o qualsiasi altra forma di elaborato in riferimento al tema di seguito riportato. **Gli elaborati potranno inoltre essere realizzati anche con la partecipazione di una o più associazioni sportive, culturali e/o di volontariato legalmente riconosciute**, costituendo questo criterio non obbligatorio ma premiale e aggiungendo ulteriore peso in fase di valutazione. Il tema secondo regolamento è il seguente:

“La bellezza delle differenze”

Temi:

- 1) Dare corpo alle differenze per dipingere il rispetto (pittura, mosaico, arti decorative...)
- 2) Dare corpo alle differenze per il teatro del rispetto (rappresentazione teatrale)
- 3) Dare corpo alle differenze per raccontare i colori del rispetto (poesie, racconti, story telling, interviste, video, fumetti)
3. Gli elaborati devono pervenire entro e non oltre il 17 Novembre 2023 all'indirizzo mail pariopportunita@comune.udine.it con **oggetto** "Contro il bullismo e la violenza di genere" in **formato PDF** (nel caso di elaborati materiali questi vanno documentati fotograficamente **e descritti brevemente** attraverso un file in formato anch'esso PDF. Per i file audio/video anch'essi devono essere accompagnati da un file PDF con relativa descrizione), allegando (pena l'esclusione) la **scheda di partecipazione** e **i documenti di identità** di tutti i partecipanti.
4. La scheda di partecipazione è scaricabile dal sito <https://www.comune.udine.it/e> deve essere compilata in tutte le sue parti, pena l'esclusione dal concorso.
5. **Gli elaborati dovranno essere anonimi e non dovranno contenere in alcun modo riferimenti esplicativi ai partecipanti** (pena l'esclusione), né rimandi diretti agli istituti di appartenenza. Gli elaborati verranno numerati e saranno identificabili solo attraverso la scheda di partecipazione, non visibile alla giuria in fase di valutazione.
6. Gli elaborati saranno valutati da una giuria mista composta da 5 membri della Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine, un/una componente della Commissione Pari Opportunità Regione Friuli-Venezia Giulia, un/una componente della Consulta Provinciale degli Studenti, un'esperta/o letteraria/o ed un esperta/o d'arte. Le decisioni della Commissione suddetta saranno inappellabili in qualunque sede.
7. I vincitori saranno premiati attraverso un'apposita cerimonia prevista per dicembre 2023. Modalità, luogo ed eventuali modifiche saranno comunicate direttamente ai partecipanti via mail.
8. L'organizzazione si impegna ad interessare le testate giornalistiche affinché uno o più elaborati vengano menzionati all'interno delle pubblicazioni cartacee o digitali.
9. A tutti i partecipanti verrà riconosciuto un attestato di partecipazione.
10. Informativa trattamento dati personali: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. UE 679/16 (GDPR), i dati personali raccolti, in particolare dati identificativi, immagini, video, materiale didattico, slide ed ogni altro materiale utilizzato, verranno trattati mediante strumenti e procedure informatiche per tutte le finalità connesse all'organizzazione e promozione del Progetto, nonché per l'espletamento delle attività amministrative e contabili ad esso connesse. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'adempimento delle finalità succitate (max 10 anni). Ove necessario, alcuni dati potrebbero essere trattati anche da soggetti terzi coinvolti nell'evento (ad es. società informatiche, associazioni, piattaforme web). Per i trattamenti di cui sopra il Titolare del trattamento è il Comune di Udine con sede in via Lionello 1, 33100 Udine (UD), +39 0432 1271111, protocollo@pec.comune.udine.it. In ogni momento si potrà esercitare i diritti ex art. 15 e ss del GDPR; maggiori informazioni sul contenuto dei diritti, sulle modalità di esercizio e sui dati del DPO sono disponibili presso gli uffici amministrativi nonché all'interno del sito web istituzionale.

Questo percorso si inserisce nella proposta di conoscenza e apprendimento dell'educazione civica sancita e resa obbligatoria nelle istituzioni scolastiche dalla legge n. 92/2019: nella seconda sezione, infatti, si promuove la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e la tutela al benessere psico-fisico degli

individui. Notevoli sono le implicazioni violente che si possono riscontrare all'interno di una classe, di una scuola e spesso il personale docente preposto, anche se debitamente formato, fatica ad arginare certi fenomeni silenti che spesso si veicolano attraverso una forma di violenza verbale e psicologica. Esemplificativo è pensare ai danni e alle implicazioni che la semplice estromissione dal gruppo, anche attraverso l'uso di mezzi social, possano generare sui soggetti più deboli, anche in maniera silente.